



LIDA Stories

lidastories.net

Un uomo anziano per marito

✎ Aranya

🔗 Sunniva Høiby-Øiset

📧 Andrea Ciasca Marra



This work is licensed under a Creative Commons
[Attribution 4.0 International License](https://creativecommons.org/licenses/by/4.0).
<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0>



Un uomo anziano per marito

✎ Aranya

🔗 Sunniva Høiby-Øiset

📧 Andrea Ciasca Marra

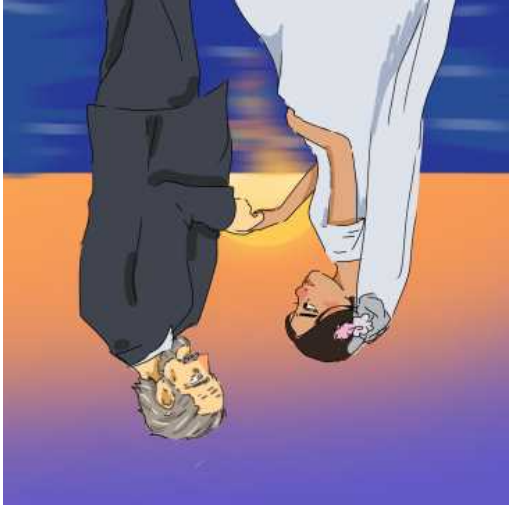
|| 5

🗨 Italiano





Io pensavo che gli uomini norvegesi fossero i migliori del mondo, ma non è vero! Prima di incontrare l'uomo che sarebbe diventato mio marito, io lavoravo in fabbrica a Bangkok, e lui viveva a Pattaya. Ci siamo conosciuti su internet e infine ci siamo messi insieme.



Dopo un po' abbiamo deciso di sposarci. Io
provengo da una famiglia povera, e avere
un marito straniero che si prendesse cura
della mia famiglia è stata una delle ragioni
per cui l'ho sposato.



Ci siamo trasferiti in Norvegia e io ho iniziato a andare a scuola per imparare il norvegese. È stata davvero dura. Non avevo la patente, così mio marito doveva portarmi a scuola in macchina, aspettare che io finissi e poi riportarmi a casa. La scuola era a un'ora di macchina da casa. Dopo un po' ci siamo trasferiti più vicino, ma lui comunque insisteva per portarmi in macchina alla scuola. Non voleva che ci andassi a piedi da sola.

Non so cosa accadrà in futuro. Io progetto di frequentare un'altra scuola ma mio marito non vuole. Pensa di trasferirsi ancora più lontano per rendermi le cose più difficili. Vorrei resistere, ma non so come. Non è facile come pensavo vivere in un paese straniero con un vecchio per marito.



Da quando sono venuta in Norvegia raramente ho soldi. Una volta mio marito mi ha dato del denaro per il pranzo, ma io l'ho messo da parte, dal momento che ne avevo così poco. I miei amici a scuola vogliono aiutarmi a trovare lavoro, ma mio marito dice che non posso. Pensa che lavorare come donna delle pulizie non sia appropriato per me.





Lui invece aveva un altro lavoro per me: costruire un garage. Lui dirigeva i lavori e io facevo tutto quello che diceva. Non poteva far molto perché non stava bene. Non mi ha mai dato un soldo di quelli che ha ricavato dal garage.



Un giorno mi ha detto che si annoiava a stare da solo a casa, così ha deciso di prendersi un cane. Io non volevo un cane perché dopo la scuola ero stanca e avevo dei compiti da fare. Lui diceva che avrebbe portato a spasso il cane ogni giorno, ma alla fine ho dovuto occuparmi io sia del mio anziano marito che del cane.